

Apple acquista PA Semi: ritorno ai PPC?

Categoria: News - Ultima modifica: Giovedì, 24 Aprile 2008 14:18

Pubblicato: Giovedì, 24 Aprile 2008 13:25

Scritto da Marco Angione



Fa discutere l'acquisizione di P.A. Semi, piccolo chipmaker californiano, da parte di Apple: che sia la spia di un ritorno ai processori PPC sui futuri iPhone, iPod e laptop low-cost made in Cupertino?

P.A. Semi è una concittadina di Intel, anche se non altrettanto nota, impegnata nella produzione di semiconduttori, ed in particolare di processori. Secondo quanto riportato da [Forbes](#), P.A. Semi sarebbe stata **acquisita da Apple per 278 milioni di dollari**, con una operazione sulla quale è stato mantenuto il più stretto riserbo.

Attualmente, P.A. Semi produce i **processori PWRficient**, basati su architettura superscalare, out-of-order, PA6T. Si tratta dei primi processori Power Architecture realizzati al di fuori della AIM alliance (IBM, Apple, Motorola-Freescale). Al momento, ci sono due versioni, dual-core 16xxM e single-core 13xxM/E. Per ciascuna tipologia di CPU sono disponibili vari modelli, differenziati per quantità di cache L2, controller di memoria e features crittografiche e di comunicazione.

I punti di forza di questi processori sono l'**efficienza energetica** e la **modularità**, potendo essere fusi con un **controller di memoria** ed un **controller I/O** su un unico pezzo di silicio per costituire un **SoC**, System on a Chip. I vantaggi dei SoC consistono prevalentemente nel ridotto ingombro e in una maggiore integrazione fra gli elementi che li compongono. Per queste loro caratteristiche sono impiegati in **smartphone e subnotebook**.

Apple acquista PA Semi: ritorno ai PPC?

Categoria: News - Ultima modifica: Giovedì, 24 Aprile 2008 14:18

Pubblicato: Giovedì, 24 Aprile 2008 13:25

Scritto da Marco Angione



L'acquisizione di P.A. Semi da parte di Apple è stata salutata dai più nostalgici come un **segno di un ritorno ai PowerPC**. In breve sono nate speculazioni riguardanti un **eeeMac** (un laptop low costo EeePC-like) o **future versioni di iPhone ed iPod**, come destinatari dei chip progettati da P.A. Semi. Verrebbe così a delinearsi uno scenario che, finora, nessuno avrebbe osato prospettare: Apple abbandona i processori Atom x86 dell'alleata Intel in favore dei chip PPC realizzati da una sconosciuta start-up californiana.

A molti questa prospettiva **appare inverosimile**. E infatti, gli ultimi rumor correggono il tiro: Apple sarebbe solo interessata ai lauti guadagni derivanti dalla vendita dei chip di P.A. Semi al Dipartimento della Difesa americano.